



*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SERVIZIO V

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare  
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali  
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

OGGETTO: **(ID VIP 4566) Termoli (CB) – Progetto modifica della centrale termoelettrica.**  
Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.

Richiedente: Società Snowstorm S.r.l.

**Parere tecnico istruttorio della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio.**

e p.c.

Gabinetto del Ministro  
mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio del Molise  
mbac-sabap-mol@mailcert.beniculturali.it

Servizio II  
mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it

Società Snowstorm s.r.l.  
snowstormsrl@legalmail.it

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i..

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “*Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998.

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*” pubblicato nel supplemento ordinario n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004, come modificato e integrato dal decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 157 (*disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, in relazione al paesaggio*) pubblicato nel supplemento ordinario n. 102 alla Gazzetta Ufficiale n. 97 del 27 aprile 2006 e modificato dal D. Lgs. n. 63 del 26 marzo 2008.

**VISTO** il decreto legislativo 152/2006 e s.m.i..

**VISTA** la L. 24 giugno 2013 n. 71, art. 1, commi 2 e 3, recante, tra l’altro il trasferimento di funzioni in materia di Turismo, con la quale il Ministero già per i beni e le attività culturali ha assunto la denominazione di: “Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”.

**VISTO** il DPCM n. 171 del 29 agosto 2014 recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24*



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

SERVIZIO V “TUTELA DEL PAESAGGIO”

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

*Mor*



# Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SERVIZIO V

aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89” (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 274 del 25/11/2014)”.

**VISTO** l’art. 4, commi 3 e ss., del D.M. 27 novembre 2014, concernente “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”, registrato alla Corte dei Conti il 19/12/2014 al foglio n. 5624.

**VISTO** il Decreto del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo n. 44 del 23 gennaio 2016 recante “*Riorganizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo ai sensi dell’art. 1 comma 327 della legge 28 dicembre 2015, n.208*” registrato alla Corte dei Conti il 29 febbraio 2016, n. 583 del registro dei Provvedimenti, e pubblicato in G.U.R.I. l’11 marzo 2016, Serie Generale n. 59, ed entrato in vigore il 26 marzo 2016.

**VISTO** il Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 86 e la legge di conversione 9 agosto 2018, n. 97 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità” pubblicata in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 188 del 14 agosto 2018, con la quale questo Ministero ha assunto la denominazione di “Ministero per i beni e le attività culturali”.

**VISTO** il D.P.C.M. n. 76 del 19 giugno 2019 recate “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*” (pubblicato in G.U.R.I. n. 184 del 07/08/2019).

**VISTO** che, ai sensi dell’art. 41 del D.P.C.M. n. 76 del 19 giugno 2019, il D.P.C.M. n. 171 del 29 agosto 2014 è abrogato fatto salvo quanto previsto dai commi 2 e 3.

**VISTO** il D.P.C.M. del 05 agosto 2019, sottoscritto dal Ministro per la Pubblica Amministrazione, registrato dalla Corte dei Conti in data 30 agosto 2019 al n. 2971, con il quale è stato conferito all’Arch. Federica Galloni l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio.

**VISTA** la Legge n. 132 del 18 novembre 2019, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, recante “*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*” (pubblicato in G.U.R.I. n. 272 del 20/11/2019) ai sensi del quale, tra l’altro, le competenze in materia di turismo sono nuovamente assegnate al Ministero per i beni e le attività culturali che assume la denominazione di “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”.

**VISTA** la nota, prot. 01-VIA del 01/03/2019, con cui la Società **Società Snowstorm S.r.l.** ha trasmesso, ai fini della procedura di valutazione di impatto ambientale, l’istanza relativa al progetto di modifica della esistente centrale termoelettrica di Termoli.

**CONSIDERATO** che il **Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare - DG** per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali, con nota prot. n. DVA-U.0008444 del 02/04/2019, ha comunicato la procedibilità dell’istanza.



SERVIZIO V “TUTELA DEL PAESAGGIO”  
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554  
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it  
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

*Handwritten initials*



*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SERVIZIO V

**CONSIDERATO** che la **Direzione Generale archeologia belle arti e Paesaggio (DG ABAP)**, con nota prot. n. 11112 del 12/04/2019, ha richiesto le valutazioni di competenza alla Soprintendenze archeologia belle arti e paesaggio del Molise, ai Servizi II e III di questa Direzione Generale, in merito al progetto in esame.

**CONSIDERATO** che la **Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio del Molise**, con nota prot. 4538 del 16/05/2019, ha comunicato le proprie valutazioni che si riportano integralmente:

*"L'intervento ricade all'interno di una vasta area industriale gestita dal Consorzio di sviluppo industriale della Valle del Biferno e ricade nel territorio comunale di Termoli e dal punto di vista urbanistico è sottoposta al Piano regolatore territoriale del Consorzio che identifica l'area in questione come "lotti insediati".*

*Dal punto di vista paesaggistico tutta l'area industriale ricade all'interno del piano paesistico PTPAAV n. 1 Fascia Costiera, e pertanto, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 24/1989, il territorio sotteso da tale piano è dichiarato di notevole interesse pubblico a fini paesaggistici. In particolare l'area in questione è classificata come MS, ossia aree del sistema insediativo con valore medio percettivo e la modalità di trasformazione è la TC1 "trasformazione condizionata ai requisiti progettuali".*

*L'intervento in questione riguarda la trasformazione di una centrale termoelettrica resasi obsoleta, ormai dimessa e in gran parte già smantellata, con la realizzazione di una nuova centrale elettrica con 4 motori endotermici. Le nuove strutture edilizie da realizzare sono costituite soprattutto da telai spaziali di profilati di acciaio con funzioni di sostegno dei vari macchinari da installarsi, come la torre delle ciminiere e il capannone della "Sala Macchine", mentre alcune strutture di servizio della vecchia centrale sembrerebbero sopravvivere alla ristrutturazione.*

*L'area è completamente recintata da pannelli in cls prefabbricato tali da costituire una vera e propria barriera visiva dalla viabilità locale. Dalle strade di scorrimento veloce, invece, l'area è percepita oltre una barriera di olivi e incolti cespugliati e risulta in continuità con il resto dei capannoni industriali della zona. Tuttavia al fine di migliorare l'aspetto percettivo delle nuove opere in rapporto al contesto circostante, sarebbe opportuno riportare almeno i colori delle strutture esistenti a quelle nuove, come il blu per i telai portanti e serramenti, il giallo per grigliati, ringhiere e corrimani, e colori chiari per le chiusure opache. Sarebbe ancora opportuno che l'area non fosse completamente cementificata, bensì occorrerebbe provvedere alla realizzazione di aree verdi con piantumazione di essenze arboree a rapido accrescimento verticale al fine di mimetizzare i nuovi impianti.*

*Tenuto conto della connotazione industriale dell'area, e che dal punto di vista percettivo la realizzazione non apporta sostanziali differenze rispetto alle precedenti strutture, si ritiene di esprimere parere positivo esclusivamente sotto il profilo paesaggistico, tenendo ferme le suddette prescrizioni".*

**CONSIDERATO** che la **Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio del Molise**, con nota prot. 9428 del 15/10/2019, ha comunicato, ad integrazione della precedente nota, le proprie ulteriori valutazioni: *"In riferimento all'oggetto, facendo seguito a quanto già comunicato da quest'Ufficio con nota prot. n. 4538 del 16.05.2019 per gli aspetti paesaggistici, si comunica l'espressione del parere positivo anche per gli*



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"  
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554  
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it  
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it



*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SERVIZIO V

*aspetti archeologici in quanto non si rinvencono segnalazioni, né riferimenti di rinvenimenti archeologici da bibliografia, tenuto conto anche del fatto che il sito risulta già manomesso per la costruzione dei precedenti manufatti”.*

**CONSIDERATO** che il **Servizio II** della DG ABAP, con nota prot. n. 35764 del 03/12/2019, ha comunicato: *“In riferimento al progetto in argomento e al progresso carteggio riguardante i beni archeologici, lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, concorda con il parere espresso dalla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio del Molise con nota prot. 9428 del 15/10/2019 (...)”.*

**QUESTA DIREZIONE GENERALE**

esaminati gli elaborati progettuali, il SIA e la documentazione trasmessa dal proponente, viste le valutazioni della competente Soprintendenza e del Servizio II, a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, in conformità con quanto comunicato dalla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio del Molise, esprime

**PARERE FAVOREVOLE**

alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società Snowstorm S.r.l. per il “Progetto di modifica della centrale termoelettrica di Termoli (CB)”, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

al fine di migliorare l'aspetto percettivo delle nuove opere in rapporto al contesto circostante, i colori delle strutture esistenti dovranno essere uniformati a quelli delle nuove: blu per i telai portanti e serramenti, giallo per grigliati, ringhiere e corrimani e colori chiari per le chiusure opache.

Nell'area di sedime dell'impianto occorrerà prevedere la realizzazione di aree verdi, con piantumazione di essenze arboree a rapido accrescimento verticale, al fine di mimetizzare i nuovi volumi.

Alla verifica di ottemperanza della prescrizione sopra riportata si provvederà, con oneri a carico del Proponente, come indicato di seguito:

*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:* ANTE-OPERAM – Fase di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.

Enti Vigilanti: Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio del Molise.

U.O.T.T. n. 4 - arch. Marina Gentili *MG*  
Segreteria Tecnica arch. Franca Di Gasbarro *FDG*

Il Dirigente  
arch. Roberto Banchini *RBM*

IL DIRETTORE GENERALE  
(Arch. Federica Galloni) *F. Galloni*



SERVIZIO V “TUTELA DEL PAESAGGIO”  
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554  
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it  
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it